



# astat info

Nr. **32**  
06/2010

## Skitourengeher und Schneeschuwwanderer - Februar 2010

Im Winter 2009/10 wurde in Südtirol zum ersten Mal eine Erhebung zu den Skitourengehern und Schneeschuwwanderern durchgeführt. Diese Wintersportarten gewinnen immer mehr an Beliebtheit, jedoch gab es bisher kaum Daten über die Anzahl der Tourengeher und deren Verhalten am Berg. Für zielführende Maßnahmen in der Prävention und Rettung von Lawinopfern ist es hilfreich zu wissen, wer sich im Winter in die Berge begibt, was diese Tourengeher vorhaben, wie sie dabei vorgehen und welche Ziele sie ins Auge gefasst haben. Zu diesem Zweck wurden mit Hilfe der Bergrettungsdienste die Standorte ermittelt, welche gerne als Ausgangspunkte für eine Skitour oder Schneeschuwwanderung genutzt werden, um anhand von diesen Kontrollpunkten landesweit möglichst viele Tourengeher erfassen zu können. Auf diese Weise wurden südtirolweit 1.955 Gruppen gezählt mit insgesamt 6.010 Tourengehern. **Erhebungsstichtag war der Sonntag, 21. Februar 2010.** In den folgenden Abschnitten werden sowohl die einzelnen Tourengeher als auch die Gruppen, in denen sie sich bewegen, genauer analysiert.<sup>(1)</sup>

## Scialpinisti e ciaspolatori - Febbraio 2010

Nell'inverno 2009/10 è stata condotta per la prima volta in Alto Adige una rilevazione sugli scialpinisti e sui ciaspolatori. Fra gli sport invernali queste discipline stanno conquistando il favore di un numero sempre maggiore di persone, e malgrado ciò sinora non erano disponibili i dati sul numero dei praticanti e sui loro comportamenti in montagna. Per conseguire misure efficaci nella prevenzione e nell'intervento in soccorso delle vittime di slavine è utile sapere chi sono questi escursionisti, quali sono i loro propositi e i loro obiettivi, e come procedono nell'attuarli. A tal fine sono stati localizzati, con la collaborazione dei servizi di soccorso alpino, i siti di partenza preferiti per ciaspolate e gite scialpinistiche. Grazie a questi punti di controllo si è potuto rilevare il maggior numero possibile di escursionisti su scala provinciale. In Alto Adige sono stati rilevati complessivamente 1.955 gruppi per un totale di 6.010 escursionisti. **La rilevazione ha avuto luogo nella domenica del 21 febbraio 2010.** Nei seguenti paragrafi si analizzano sia le singole tipologie di escursionisti che i gruppi nei quali essi si muovono.<sup>(1)</sup>

Anzahl der Tourengeher	6.010	Escursionisti
Anzahl der Gruppen	1.955	Gruppi di escursionisti

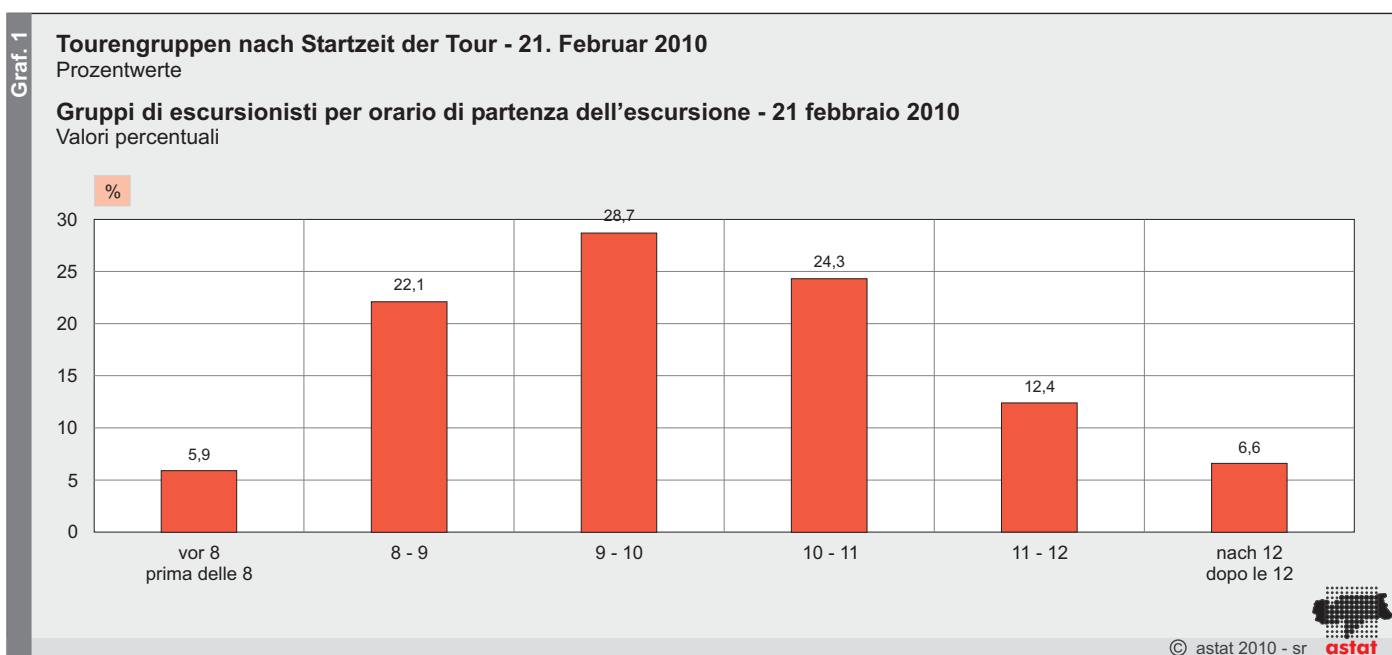
<sup>(1)</sup> Alle Analysen beziehen sich ausschließlich auf die am Erhebungsstichtag gesammelten Daten. Folglich wurden die Ergebnisse von den Umweltbedingungen an jenem Tag und den Tagen davor beeinflusst. Diese Aspekte und die Methodologie werden am Ende der Mitteilung ausführlich beschrieben. Tutte le analisi fanno riferimento esclusivamente ai dati rilevati nella giornata di effettuazione della rilevazione. Di conseguenza, i risultati presentati sono influenzati dalle condizioni ambientali osservate in tale giornata ed in quelle precedenti. Questi aspetti, assieme ad alcune considerazioni metodologiche, sono descritti dettagliatamente alla fine del notiziario.

Die 6.010 Tourenger, welche in den Bergen Südtirols gezählt wurden, waren in 1.955 unterschiedlich großen Gruppen unterwegs. Die Planung spielt bei den Wintertouren eine wichtige Rolle. Wie spät man zu einer Tour aufbricht, sollte sorgfältig mit den vorherrschenden Schneeverhältnissen und Temperaturen abgestimmt werden.

Die erhobenen Daten zeigen, dass die meisten Gruppen (75,1%) zwischen 8 und 11 Uhr losgehen. Am Erhebungstichtag sind nur 5,9% der Gruppen vor 8 Uhr zu einer Tour aufgebrochen und immerhin 19,0% sind noch nach 11 Uhr gestartet. Dies wurde sicher von den besonderen meteorologischen Bedingungen beeinflusst.

I 6.010 escursionisti rilevati nelle montagne altoatesine si sono mossi in 1.955 gruppi di varia grandezza. Nelle escursioni invernali, la pianificazione gioca un ruolo chiave. L'orario di partenza deve essere scelto scrupolosamente e deve adattarsi alle condizioni del manto nevoso ed alle temperature.

Dai dati rilevati emerge che la maggior parte dei gruppi (75,1%) inizia la propria escursione fra le ore 8 e le ore 11. Nella giornata di effettuazione della rilevazione, soltanto il 5,9% dei gruppi si è avviato prima delle ore 8, mentre il 19,0% è partito dopo le ore 11. Le particolari condizioni meteorologiche hanno sicuramente influenzato tali scelte.



Die Südtiroler Berge bieten eine Vielzahl an Möglichkeiten, abseits der Pisten das Skivergnügen zu erleben oder mit den Schneeschuhen die Berge zu ersteigen. Bei der Wahl des Ausflugsziels spielt die vorherrschende Lawinengefahrenstufe eine wichtige Rolle. Am Tag der Erhebung herrschte südtirolweit eine erhebliche Lawinengefahr der Stufe 3, was ohne Zweifel einen Einfluss auf die Wahl des Ausflugsziels hatte.

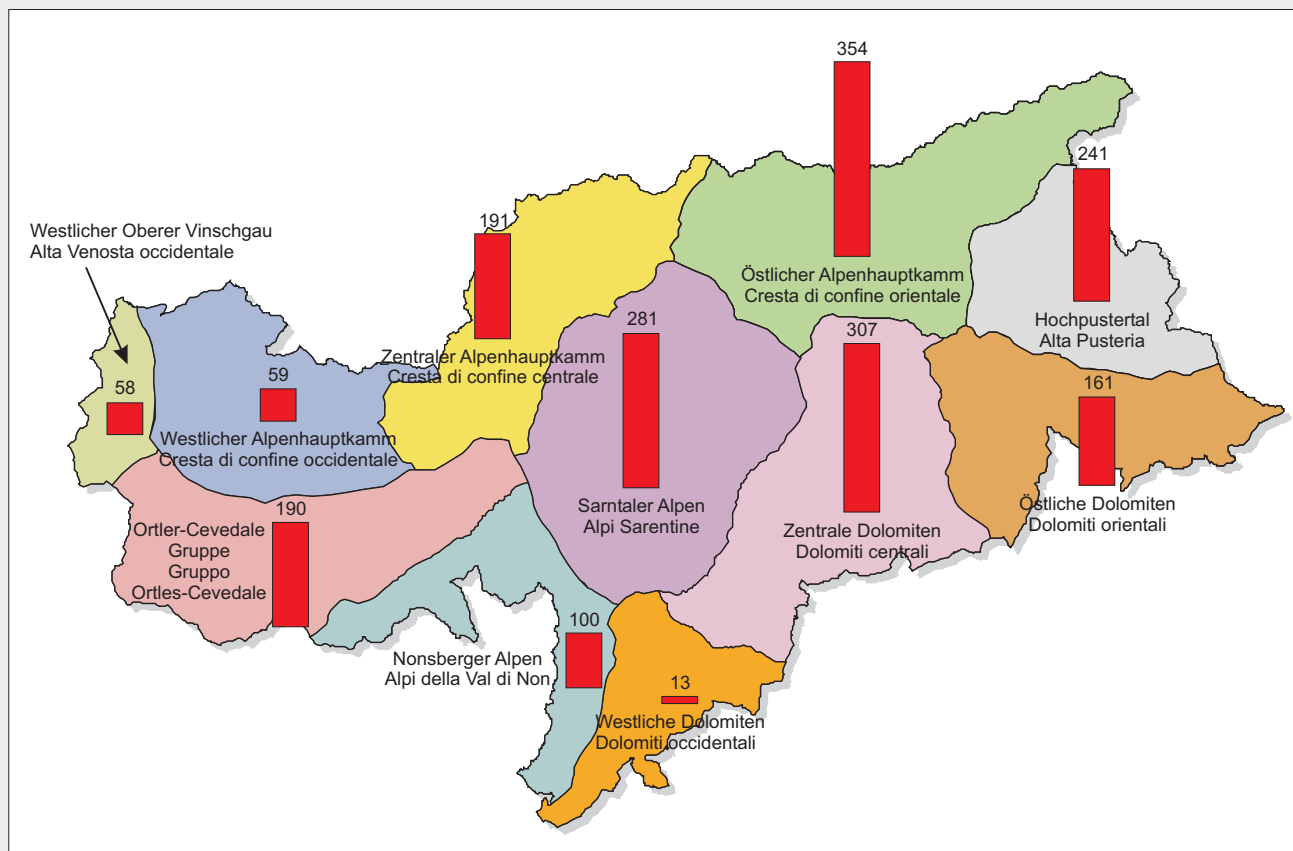

Am meisten Tourengruppen (354) wurden am Erhebungstichtag am Östlichen Alpenhauptkamm gezählt. Weitere beliebte Ausflugsziele finden sich in den Zentralen Dolomiten (307 Gruppen), den Sarntaler Alpen (281 Gruppen) und im Hochpustertal (241 Gruppen).

Le montagne altoatesine offrono, lontano dalle piste, grande varietà di svago, sia sugli sci che con le ciaspole. Il pericolo valanghe ha un peso determinante nella scelta della meta. Nel giorno della rilevazione, per tutto l'Alto Adige, era annunciato un marcato pericolo di valanghe (grado 3 della scala di riferimento), e ciò ha sicuramente condizionato la scelta della destinazione dei gitanti.

La maggior parte dei gruppi di escursionisti è stata rilevata sulla Cresta di confine orientale (354), ma sono risultate molto visitate anche le Dolomiti centrali (dove sono stati censiti 307 gruppi), le Alpi Sarentine (281 gruppi) e l'Alta Pusteria (241 gruppi).

## Tourengruppen nach Zone - 21. Februar 2010

## Gruppi di escursionisti per zona - 21 febbraio 2010

© astat 2010 - sr 

Von den 1.955 Gruppen bestand der Großteil (40,8%) aus zwei Tourengehern. 419 Personen waren alleine unterwegs (21,4 % der Gruppen). Weitere 27,2% der Gruppen zählten 3 bis 5 Personen. Größere Gruppen mit 6-9 Personen oder mehr als 10 Personen fanden sich seltener. An den Personen gemessen umfassen diese beiden Gruppen jedoch mehr als ein Drittel (33,8%) der Tourengeher.

La maggior parte dei 1.955 gruppi (40,8%) era composta da due escursionisti. In 419 si sono mossi in solitaria (21,4% dei gruppi rilevati), mentre un ulteriore 27,2% era costituito da gruppi di 3-5 persone. Molto meno frequenti sono stati i raggruppamenti più numerosi, con 6-9 componenti, o con più di 10 persone. Tali gruppi comprendono tuttavia più di un terzo del totale degli escursionisti (33,8%).

Tab. 1

## Tourengeher und -gruppen nach Gruppengröße - 21. Februar 2010

## Escursionisti e relativi gruppi per ampiezza del gruppo - 21 febbraio 2010

GRUPPENGROSSE	Gruppen Gruppi		Personen Persone		AMPIEZZA DEL GRUPPO
	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
1 Person	419	21,4	419	7,0	1 persona
2 Personen	798	40,8	1.596	26,6	2 persone
3-5 Personen	531	27,2	1.965	32,7	3-5 persone
6-9 Personen	160	8,2	1.126	18,7	6-9 persone
10 und mehr Personen	47	2,4	904	15,0	10 persone e più
<b>Insgesamt</b>	<b>1.955</b>	<b>100,0</b>	<b>6.010</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Im folgenden Teil werden die Eigenschaften der einzelnen Tourengerher untersucht und aufgezeigt, welche Unterschiede zwischen Skitourengerhern und Schneeschuhwanderern bestehen.

Bei der Analyse nach Art der Tour zeigt sich, dass sich das Schneeschuhwandern auch in Südtirol in den letzten Jahren zu einer Trendsportart entwickelt hat. Die Skitourengerher sind zwar in der Überzahl, aber fast ein Drittel (31,3%) der Tourengerher waren am Erhebungstichtag mit den Schneeschuhen unterwegs.

Nel seguente capitolo sono segnalate ed indicate le caratteristiche degli escursionisti, mettendo in evidenza le differenze che sussistono fra scialpinisti e ciaspolatori.

Dall'analisi per tipologia di percorso emerge come, negli ultimi anni, anche in Alto Adige l'escursionismo con le ciaspole si sia affermato fra gli sport invernali di tendenza: gli scialpinisti detengono indubbiamente la superiorità numerica, ma nel giorno di riferimento quasi un terzo (31,3%) degli escursionisti ha optato per le racchette da neve.

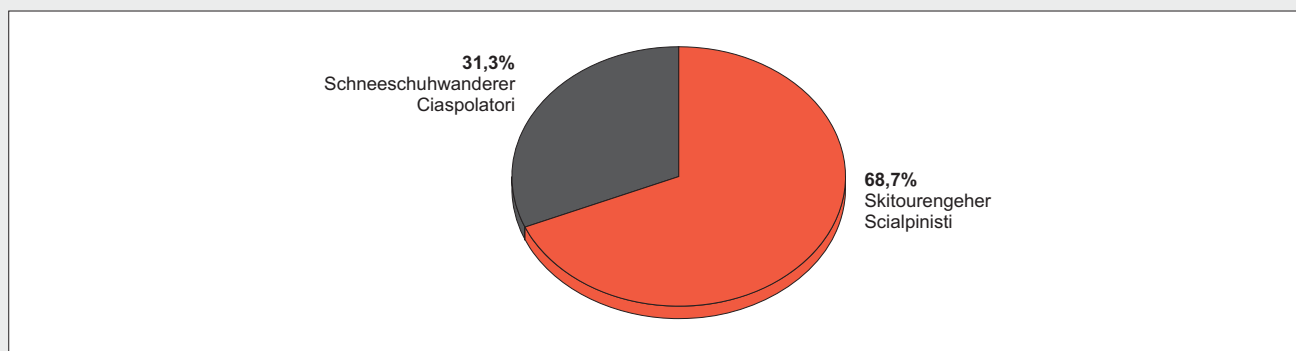
Graf. 3

### Tourengerher nach Art der Tour - 21. Februar 2010

Prozentuelle Verteilung

### Escursionisti per tipo di escursione - 21 febbraio 2010

Composizione percentuale



© astat 2010 - sr



Die meisten Tourengerher sind Südtiroler (61,9%). Ein Viertel der Tourengerher (24,5%) kommt aus anderen Provinzen Italiens und weitere 13,5% kommen aus dem Ausland. Schneeschuhwandern ist besonders bei den Touristen aus anderen italienischen Provinzen beliebt: Ihr Anteil beträgt 38,0%.

Unter den Tourengerhern finden sich insgesamt mehr Männer (63,7%) als Frauen (36,3%). Bei den Schneeschuhwanderern hingegen halten sich die beiden Geschlechter die Waage.

Betrachtet man das Alter der Tourengerher, so lässt sich erkennen, dass der Anteil der Minderjährigen mit 2,9% gering ist. Bei den Schneeschuhwanderern finden sich mehr Jugendliche (5,3%) und mehr Tourengerher über 50 Jahren (31,7%) als bei den Skitourengerhern (1,8% bzw. 16,6%)

Die Hälfte der Skitourengerher (49,7%) gab an, in der Wintersaison zwischen 10 und 30 Touren zu machen. Weitere 23,9% machen sogar mehr als 30 Touren. Dabei machen die Skitourengerher deutlich mehr Tou-

La maggior parte degli escursionisti sono altoatesini (61,9%), un quarto proviene da altre province italiane (24,5%) e il restante 13,5% proviene dall'estero. Ciaspolare è particolarmente in voga fra i turisti provenienti dal resto d'Italia, tanto che la loro quota percentuale raggiunge il 38,0%.

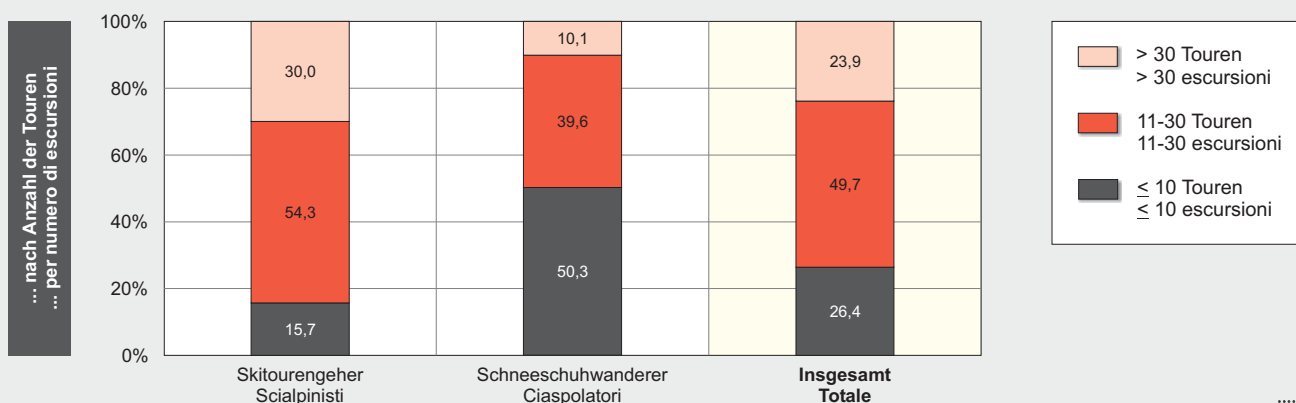
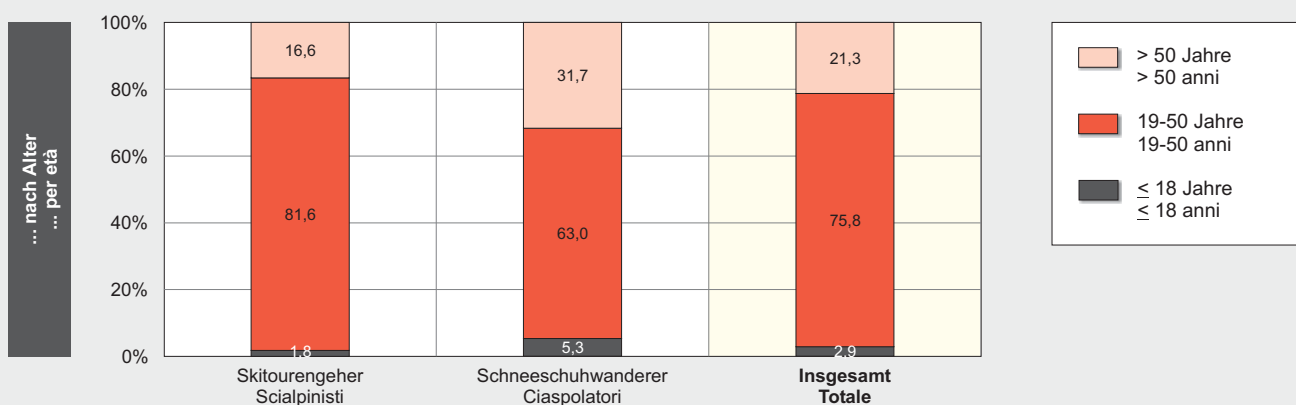
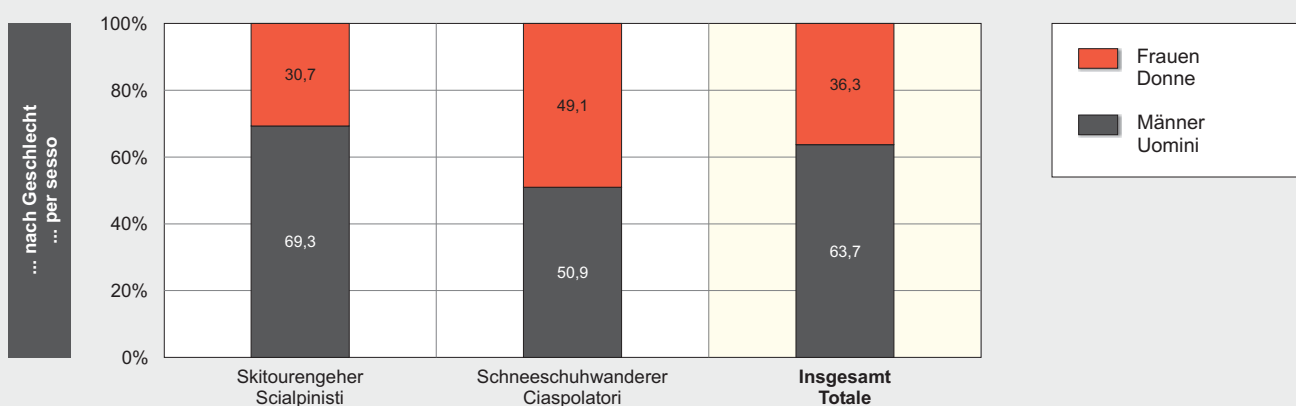
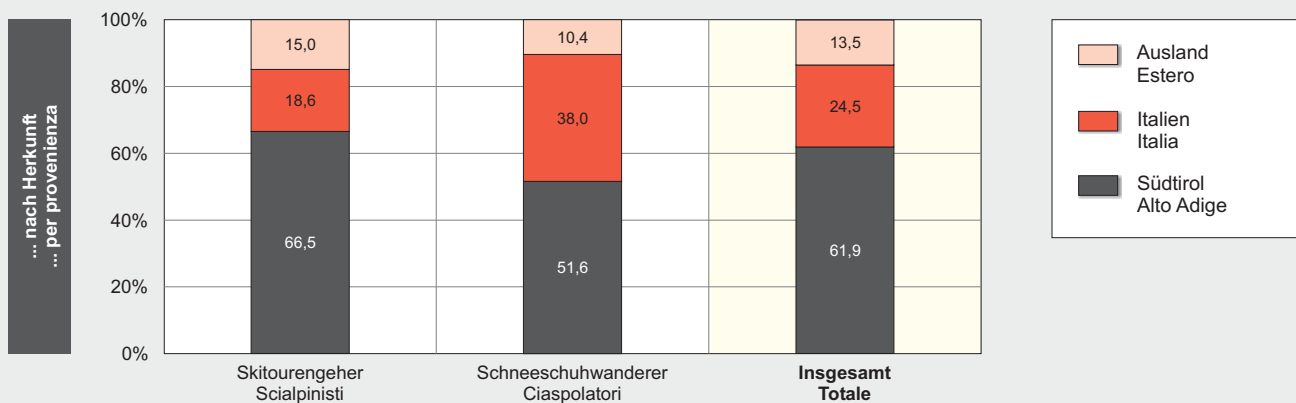
Gli uomini rappresentano la maggioranza degli escursionisti (63,7%), contro il 36,3% delle donne. Considerando esclusivamente le escursioni con le ciaspole, tuttavia, il rapporto fra i sessi torna ad essere in equilibrio.

Se si guarda all'età degli escursionisti emerge che i minorenni, con una quota del 2,9%, sono pochi. Prendendo in esame la sola categoria dei ciaspolatori, la presenza dei giovani è invece più nutrita (5,3%), così come si trovano più over 50 fra i ciaspolatori (31,7%) piuttosto che fra gli scialpinisti (rispettivamente l'1,8% dei minorenni e il 16,6% degli over 50).

Circa la metà degli scialpinisti (49,7%) ha dichiarato di effettuare fra le 10 e le 30 escursioni nella stagione invernale. Il 23,9% compie addirittura più di 30 escursioni. In tal modo gli scialpinisti risultano essere prati-

**Tourengeher nach Art der Tour, Herkunft, Geschlecht, Alter und Anzahl der Touren - 21. Februar 2010**  
 Prozentuelle Verteilung

**Escursionisti per tipo di escursione, provenienza, sesso, età e numero di escursioni - 21 febbraio 2010**  
 Composizione percentuale



ren als die Schneeschuhwanderer. Bei letzteren machen mehr als die Hälfte (50,3%) nicht mehr als 10 Touren pro Winter.

canti più assidui rispetto ai ciaspolatori; la metà di questi ultimi (50,3%) d'inverno non supera le 10 uscite.

## Die Zusammensetzung der Gruppe

Bei der Analyse der geschlechtlichen Zusammensetzung der Tourengruppe lässt sich erkennen, dass 37,2% der Gruppen nur aus Männern bestehen. Reine Frauengruppen kommen hingegen selten vor (6,0%). Bei Tourenggehern, welche allein in die Berge gehen, handelt es sich in 87,1% der Fälle um Männer. Es ist interessant zu beobachten, dass in allen großen Gruppen mit sechs oder mehr Personen mindestens ein männlicher Tourengesher dabei ist. In fast der Hälfte aller Tourenggruppen (46,0%) herrscht ein ausgewogenes Geschlechterverhältnis.

## La composizione dei gruppi

Analizzando la composizione dei gruppi di escursionisti per sesso si evidenzia come il 37,2% dei gruppi sia costituito solo da uomini. I gruppi di sole donne si presentano più raramente (6,0%). Inoltre, l'87,1% degli escursionisti che si muovono in solitaria è di sesso maschile. È interessante osservare che in ogni gruppo di 6 persone o più c'è almeno un escursionista di sesso maschile. Quasi nella metà dei gruppi (46,0%) vige un rapporto equilibrato fra i sessi.

Tab. 2

### Tourengruppen nach Geschlecht der Gruppenmitglieder und Gruppengröße - 21. Februar 2010

### Gruppi di escursionisti per sesso dei componenti e ampiezza del gruppo - 21 febbraio 2010

GESCHLECHT	Gruppengröße Ampiezza del gruppo												SESSO
	1 Person 1 persona		2 Personen 2 persone		3-5 Personen 3-5 persone		6-9 Personen 6-9 persone		≥ 10 Personen ≥ 10 persone		Insgesamt Totale		
	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
Nur männlich	365	87,1	225	28,2	118	22,2	20	12,5	-	-	728	37,2	Solo maschi
Vorwiegend männlich	-	-	-	-	54	10,2	33	20,6	15	31,9	102	5,2	In maggioranza maschi
Ausgeglichene	-	-	524	65,7	251	47,3	93	58,1	31	66,0	899	46,0	Equilibrio
Vorwiegend weiblich	-	-	-	-	86	16,2	11	6,9	1	2,1	98	5,0	In maggioranza femmine
Nur weiblich	54	12,9	44	5,5	20	3,8	-	-	-	-	118	6,0	Solo femmine
Nicht zuordenbar (a)	-	-	5	0,6	2	0,4	3	1,9	-	-	10	0,5	Non classificabile (a)
<b>Insgesamt</b>	<b>419</b>	<b>100,0</b>	<b>798</b>	<b>100,0</b>	<b>531</b>	<b>100,0</b>	<b>160</b>	<b>100,0</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>1.955</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Die Angaben zum Geschlecht sind nicht verfügbar.  
Il dato sul sesso non è disponibile.

Achtet man bei der Zusammensetzung der Gruppe darauf, wie viele Touren die einzelnen Mitglieder in einer Wintersaison machen, so fällt auf, dass es sich vorwiegend um homogene Gruppen handelt. 76,9% der Gruppen bestehen aus Mitgliedern, welche dieselbe Anzahl an Touren pro Jahr machen. Am geringsten ist der Anteil an Gruppen, die hauptsächlich aus „regelmäßigen“ Tourenggehern bestehen, welche mehr als 30 Touren im Jahr machen, und wenigen „gelegentlichen“ Gruppenmitgliedern (5,3%). Vor allem die großen Gruppen mit mehr als zehn Personen bestehen hauptsächlich aus unerfahrenen Mitgliedern, die von erfahreneren Tourenggehern begleitet werden (36,2%).

Considerando il numero di uscite che compie ogni singolo componente all'interno dello stesso gruppo in una stagione invernale, si nota una certa omogeneità. Il 76,9% dei gruppi si compone di escursionisti che durante l'anno effettuano lo stesso numero di uscite. La quota più bassa in assoluto (5,3%) è data dai gruppi composti principalmente da escursionisti "abituali", che effettuano più di 30 uscite in un anno, e da un numero minore di escursionisti "occasionalisti". Sono soprattutto i gruppi di più di 10 persone ad essere composti essenzialmente da inesperti, guidati da escursionisti con maggiore esperienza (36,2%).

## Tourengruppen nach Anzahl der Touren der Gruppenmitglieder und Gruppengröße - 21. Februar 2010

## Gruppi di escursionisti per numero di escursioni e ampiezza del gruppo - 21 febbraio 2010

ANZAHL DER TOUREN	Gruppengröße Ampiezza del gruppo											NUMERO DI ESCURSIONI	
	1 Person 1 persona		2 Personen 2 persone		3-5 Personen 3-5 persone		6-9 Personen 6-9 persone		≥ 10 Personen ≥ 10 persone		Insgesamt Totale		
	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero		%
<b>Alle Gruppenmitglieder mit gleicher Anzahl an Touren</b>												<b>Tutti i componenti con lo stesso numero di escursioni</b>	
<10 Touren	61	14,6	146	18,3	69	13,0	22	13,8	2	4,3	300	15,3	<10 escursioni
10-30 Touren	194	46,3	349	43,7	180	33,9	40	25,0	7	14,9	770	39,4	10-30 escursioni
>30 Touren	164	39,1	170	21,3	84	15,8	12	7,5	4	8,5	434	22,2	>30 escursioni
<b>Gemischte Gruppen</b>												<b>Gruppi misti</b>	
vorwiegend <10 Touren	-	-	64	8,0	58	10,9	18	11,3	17	36,2	157	8,0	In maggioranza <10 escurs.
vorwiegend 10-30 Touren	-	-	14	1,8	94	17,7	53	33,1	14	29,8	175	9,0	In maggioranza 10-30 escurs.
vorwiegend >30 Touren	-	-	52	6,5	40	7,5	10	6,3	1	2,1	103	5,3	In maggioranza >30 escurs.
Nicht zuordenbar (a)	-	-	3	0,4	6	1,1	5	3,1	2	4,3	16	0,8	Non classificabile (a)
<b>Insgesamt</b>	<b>419</b>	<b>100,0</b>	<b>798</b>	<b>100,0</b>	<b>531</b>	<b>100,0</b>	<b>160</b>	<b>100,0</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>1.955</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

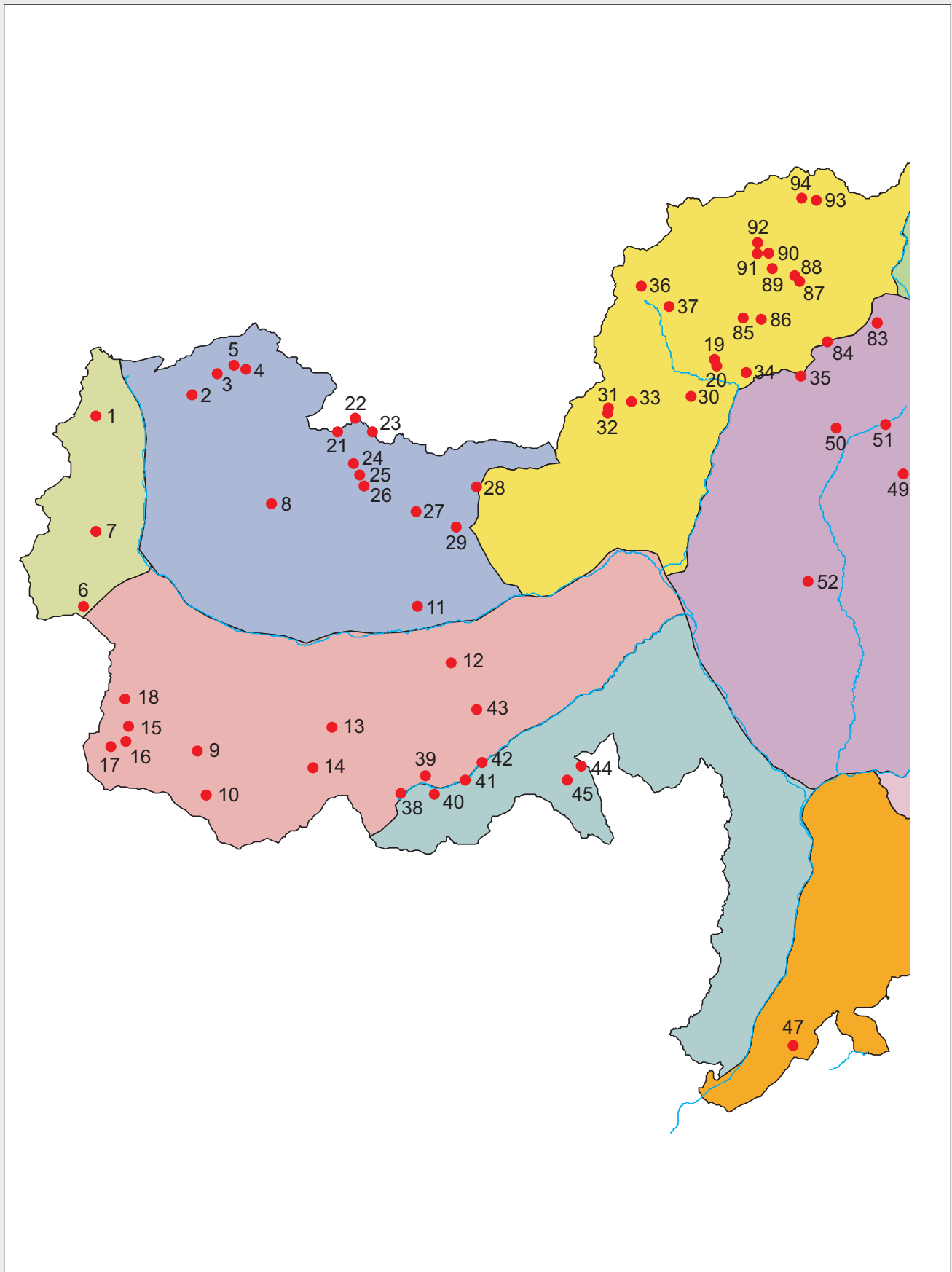
(a) Die Angaben zur Anzahl der Touren sind nicht verfügbar.  
Il dato sul numero di escursioni non è disponibile.

## Die Ausgangspunkte

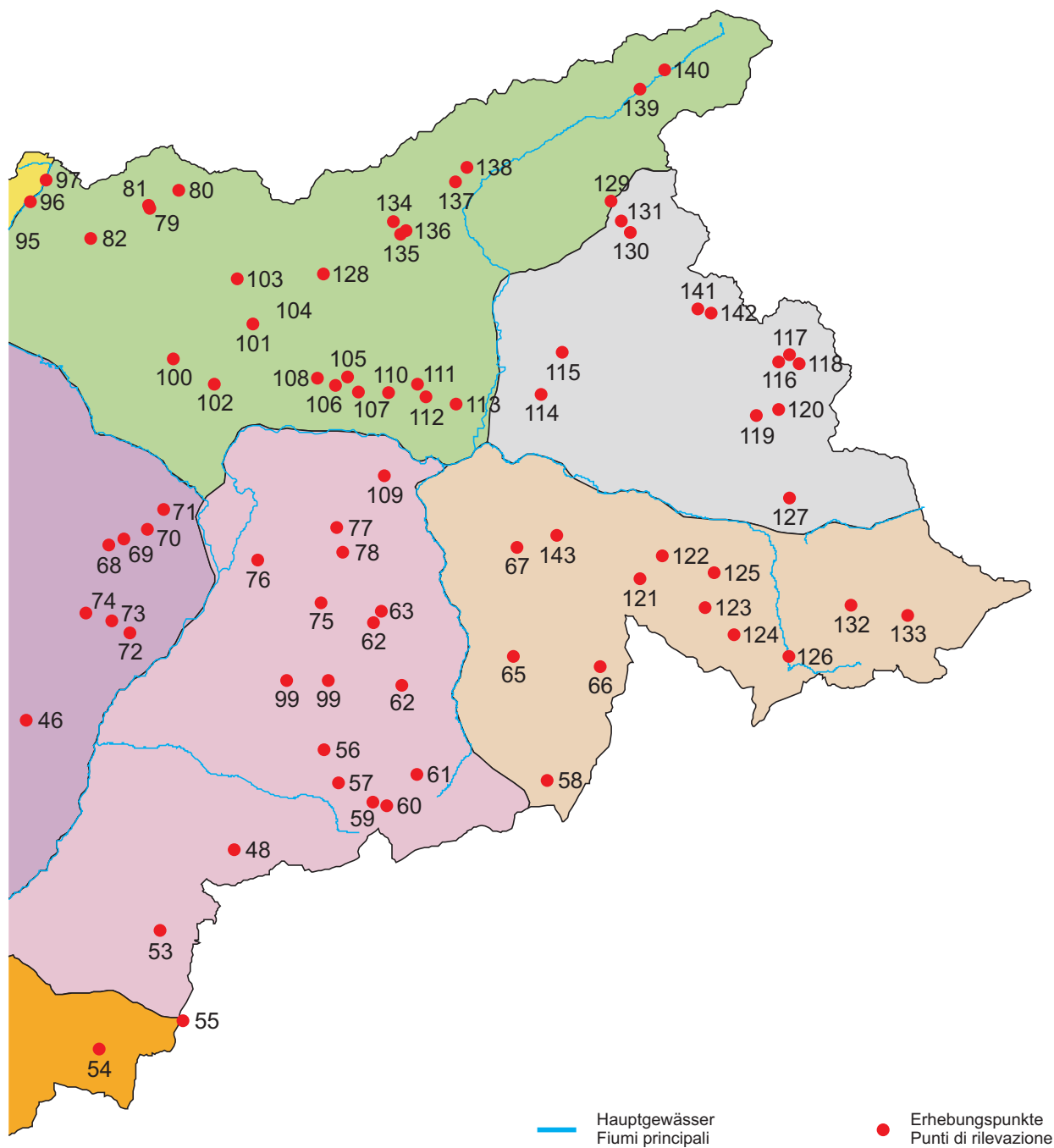
Für die Erhebung wurden südtirolweit 143 Kontrollpunkte ermittelt, die beliebte Ausgangspunkte für Wintertouren darstellen, um dort die Tourengerer erfassen zu können. Die folgende Karte zeigt die Verteilung der Erhebungspunkte und die Unterteilung nach Zonen gemäß dem Lawinenlagebericht des Landes. An 18 Kontrollpunkten wurden am Tag der Erhebung keine Tourengerer gezählt, obwohl diese als Ausgangspunkte für Touren bekannt sind. Dies mag damit zusammenhängen, dass am Erhebungstichtag in ganz Südtirol Lawinenwarnstufe 3 herrschte. Dementsprechend hat sicherlich so mancher Skitourengerer auf Routen in lawinengefährdeten Zonen verzichtet oder zumindest Hänge mit großer Neigung gemieden, da diese als besonders risikoreich gelten. Am meisten Tourengerer (286) traf man am Kontrollpunkt Zanseralp im Villnößtal und bei der Enzianhütte nördlich von Toblach (275). Als besonders beliebt bei größeren Gruppen erwies sich der Ausgangspunkt am Kirchbergtal bei St.Gertraud im Ultental mit durchschnittlich 6,5 Personen pro Gruppe.

## I punti di partenza

Per questa rilevazione sono stati determinati su tutto il territorio altoatesino 143 punti di rilevazione, fra quelli che si sono affermati come i luoghi più in voga per le escursioni invernali. La seguente piantina mostra la distribuzione dei punti di rilevamento e la suddivisione in zone, in conformità con le definizioni derivate dal bollettino valanghe della Provincia. In 18 luoghi di monitoraggio non sono stati rilevati escursionisti, sebbene siano noti come punti di partenza per gite. Questo potrebbe dipendere dal fatto che, nel giorno scelto per la rilevazione, il bollettino diffuso segnalava un pericolo di valanghe di grado 3. Quindi sicuramente alcuni scialpinisti hanno rinunciato a compiere percorsi in zone a rischio valanghe o almeno su declivi con forte pendenza. La maggior parte degli escursionisti (286) sono stati riscontrati al punto di controllo di Malga Zannes in Val di Funes e presso la Enzianhütte a nord di Dobbiaco (275). Il punto di controllo della Valle di Montechiesa a S.Gertrude d'Ultimo si è rivelato particolarmente apprezzato dai grandi gruppi, con una media di 6,5 persone per gruppo.







**Zonen / Zone:**

- |   |  |   |
|---|--|---|
| <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #d3d3d3; border: 1px solid black;"></span> Hochpustertal<br>Alta Pusteria                          | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #f08080; border: 1px solid black;"></span> Ortler-Cevedale Gruppe<br>Gruppo Ortles-Cevedale           | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #c8e6c9; border: 1px solid black;"></span> Westlicher Oberer Vinschgau<br>Alta Venosta occidentale |
| <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #b0e0e6; border: 1px solid black;"></span> Nonsberger Alpen<br>Alpi della Val di Non               | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #d8bfd8; border: 1px solid black;"></span> Sarntaler Alpen<br>Alpi Sarentine                          | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #f080f0; border: 1px solid black;"></span> Zentrale Dolomiten<br>Dolomiti centrali                 |
| <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #ffcc99; border: 1px solid black;"></span> Östliche Dolomiten<br>Dolomiti orientali                | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #ff8c00; border: 1px solid black;"></span> Westliche Dolomiten<br>Dolomiti occidentali                | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #ffff00; border: 1px solid black;"></span> Zentraler Alpenhauptkamm<br>Cresta di confine centrale  |
| <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #90ee90; border: 1px solid black;"></span> Östlicher Alpenhauptkamm<br>Cresta di confine orientale | <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #add8e6; border: 1px solid black;"></span> Westlicher Alpenhauptkamm<br>Cresta di confine occidentale |   |

## Tourengeher und -gruppen nach Erhebungspunkten und Zonen - 21. Februar 2010

## Escursionisti e relativi gruppi per punto di rilevazione e zona - 21 febbraio 2010

Kodex Codice	ERHEBUNGSPUNKTE UND ZONEN PUNTI DI RILEVAZIONE E ZONE	Meereshöhe Quota altimetrica (m)	Gruppen Gruppi		Tourengeher Escursionisti		Personen je Gruppe Persone per gruppo
			Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
1	Rojen / Roia	1.928	42	2,1	118	2,0	2,8
6	Dreschmaschine	1.297	6	0,3	8	0,1	1,3
7	Schlinig / Slingia	1.739	10	0,5	42	0,7	4,2
<b>Westlicher Oberer Vinschgau / Alta Venosta occidentale</b>			<b>58</b>	<b>3,0</b>	<b>168</b>	<b>2,8</b>	<b>2,9</b>
2	Riegel / Regola	1.670	6	0,3	19	0,3	3,2
3	Gschwell / Casabella	1.816	2	0,1	8	0,1	4,0
4	Melag / Melago	1.912	7	0,4	18	0,3	2,6
5	Kappl / Cappella	1.897	6	0,3	17	0,3	2,8
8	Glieshof	1.825	6	0,3	27	0,4	4,5
11	Bergstation St. Martin am Kofel / Stazione a monte S. Martino al Monte	1.736	-	-	-	-	-
21	Teufelsegg Bergstation / Stazione a monte Cresta del Diavolo	3.030	4	0,2	9	0,1	2,3
22	Hintereis Bergstation / Stazione a monte Punta della Vedretta	3.190	-	-	-	-	-
23	Finail Talstation / Stazione a valle Finale	2.800	5	0,3	26	0,4	5,2
24	Brücke Lazaunlift / Ponte Seggiovina Lazaun	2.011	4	0,2	8	0,1	2,0
25	Kofelhof	1.926	-	-	-	-	-
26	Lagaunbach / Rio Lagaun	1.870	10	0,5	23	0,4	2,3
27	Mastaunhof	1.643	4	0,2	10	0,2	2,5
28	Vorderkaser / Casere di Fuori	1.693	-	-	-	-	-
29	Penaud / Pinalto	1.570	5	0,3	20	0,3	4,0
<b>Westlicher Alpenhauptkamm / Cresta di confine occidentale</b>			<b>59</b>	<b>3,0</b>	<b>185</b>	<b>3,1</b>	<b>3,1</b>
19	Raffain / Ravina	1.572	-	-	-	-	-
20	Lenzer	1.361	-	-	-	-	-
30	Kratzegg / Dosso delle More	1.525	25	1,3	45	0,7	1,8
31	Häuslerbrücke	1.628	-	-	-	-	-
32	Pfelders AVS Hütte / Rifugio AVS a Plan	1.640	4	0,2	6	0,1	1,5
33	Bergkristall	1.566	16	0,8	45	0,7	2,8
34	Hocheggerhof	1.375	3	0,2	10	0,2	3,3
36	Timmelsbrücke / Ponte sul Passirio - Rombo	1.762	3	0,2	10	0,2	3,3
37	Schneebergbrücke / Ponte sul Passirio - Monteneve	1.675	15	0,8	63	1,0	4,2
85	Flading / Valletina	1.480	25	1,3	85	1,4	3,4
86	Wumbalsalm / Malga Wumbals	1.450	7	0,4	35	0,6	5,0
87	Talgraben	1.320	5	0,3	12	0,2	2,4
88	Joggelehof	1.400	12	0,6	36	0,6	3,0
89	Martfried	1.492	7	0,4	25	0,4	3,6
90	Maiern / Masseria	1.378	13	0,7	31	0,5	2,4
91	Staudenberg	1.568	2	0,1	5	0,1	2,5
92	Bergbaumuseum / Museo delle Miniere	1.410	10	0,5	36	0,6	3,6
93	Alriss	1.300	4	0,2	11	0,2	2,8
94	Hinterstein	1.375	40	2,0	122	2,0	3,1
<b>Zentraler Alpenhauptkamm / Cresta di confine centrale</b>			<b>191</b>	<b>9,8</b>	<b>577</b>	<b>9,6</b>	<b>3,0</b>
9	Kanzellift / Seggiovina del Pulpito	1.900	8	0,4	22	0,4	2,8
10	Schaubachhütte / Rifugio Città di Milano	2.581	13	0,7	30	0,5	2,3
12	Talstation Tartscher Alm / Stazione a valle Malga Tarres	1.151	24	1,2	68	1,1	2,8
13	Stallwies	1.931	14	0,7	45	0,7	3,2
14	Staumauer Zufritt / Diga di Gioveretto	1.852	86	4,4	240	4,0	2,8
15	Camping Trafoi	1.572	21	1,1	49	0,8	2,3
16	Hl. Drei Brunnen / Santuario delle Tre Fontane	1.591	-	-	-	-	-
17	Weisser Knott / Rocca Bianca	1.999	-	-	-	-	-
18	Bergstation Lift Trafoi / Stazione a monte seggiovina Trafoi	2.153	9	0,5	20	0,3	2,2
38	Weissbrunn / Fontana Bianca	1.890	9	0,5	17	0,3	1,9
39	Oberjochmairhof	1.779	6	0,3	19	0,3	3,2
43	Steinrast	1.723	-	-	-	-	-
<b>Ortler-Cevedale Gruppe / Gruppo Ortles-Cevedale</b>			<b>190</b>	<b>9,7</b>	<b>510</b>	<b>8,5</b>	<b>2,7</b>
40	Kirchbergtal / Valle di Montechiesa	1.542	18	0,9	117	1,9	6,5
41	Egghof	1.342	23	1,2	60	1,0	2,6
42	Fernwärmewerk Auerberg / Impianto di teleriscaldamento Auerberg	1.210	6	0,3	13	0,2	2,2
44	Hofmad / Passo Castrin	1.690	49	2,5	196	3,3	4,0
45	Matzlaun	1.500	4	0,2	8	0,1	2,0
<b>Nonsberger Alpen / Alpi della Val di Non</b>			<b>100</b>	<b>5,1</b>	<b>394</b>	<b>6,6</b>	<b>3,9</b>
35	Zufahrt Wannserhof / Accesso al Wannserhof	1.375	3	0,2	7	0,1	2,3
46	Rittner Horn / Corno del Renon	2.259	66	3,4	183	3,0	2,8
49	Durnholz / Valdurna	1.513	24	1,2	108	1,8	4,5
50	Weissenbach / Riobianco	1.442	4	0,2	14	0,2	3,5
51	Pens / Pennes	1.475	5	0,3	9	0,1	1,8
52	Sarner Skihütte / Rifugio Sarentino	1.614	3	0,2	31	0,5	10,3
68	Steinwend / Stagno	1.542	12	0,6	45	0,7	3,8
69	Gruberhof	1.525	8	0,4	17	0,3	2,1
70	Wieserhof	1.535	11	0,6	45	0,7	4,1
71	Gostner	1.379	4	0,2	6	0,1	1,5
72	Garner Wetterkreuz	1.430	45	2,3	114	1,9	2,5
73	Kühhof	1.575	66	3,4	223	3,7	3,4
74	Steineben	1.544	23	1,2	57	0,9	2,5
83	Wieser	1.390	6	0,3	21	0,3	3,5
84	Schluppes / Casalupa (a)	1.505	1	0,1	8	0,1	8,0
<b>Sarntaler Alpen / Alpi Sarentine</b>			<b>281</b>	<b>14,4</b>	<b>888</b>	<b>14,8</b>	<b>3,2</b>
79	Platz / Piazza	1.440	1	0,1	6	0,1	6,0
80	Stein / Sasso	1.530	1	0,1	8	0,1	8,0
81	St. Jakob / S. Giacomo	1.440	-	-	-	-	-
82	Fussendross / Fossa Trues	1.384	2	0,1	14	0,2	7,0
95	Hühnerspiel / Cima Gallina	1.310	24	1,2	45	0,7	1,9
96	Brennerbad / Bagni di Brennero	1.325	56	2,9	179	3,0	3,2

## Tourengeher und -gruppen nach Erhebungspunkten und Zonen - 21. Februar 2010

## Escursionisti e relativi gruppi per punto di rilevazione e zona - 21 febbraio 2010

Kodex Codice	ERHEBUNGSPUNKTE UND ZONEN PUNTI DI RILEVAZIONE E ZONE	Meereshöhe Quota altimetrica (m)	Gruppen Gruppi		Tourengeher Escursionisti		Personen je Gruppe Persone per gruppo
			Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
97	Gasthof Wolf	1.360	1	0,1	2	..	2,0
100	Valsertal / Valle di Valles	1.396	13	0,7	41	0,7	3,2
101	Picherhof	1.250	4	0,2	4	0,1	1,0
102	Kleingitsch Moser Alm	1.936	8	0,4	13	0,2	1,6
103	Lutzer	1.550	2	0,1	3	..	1,5
104	Samer	1.534	5	0,3	8	0,1	1,6
105	Tiefrauten / Pausa	1.420	4	0,2	7	0,1	1,8
106	Gols	1.744	4	0,2	6	0,1	1,5
107	Nunewieser	1.680	43	2,2	198	3,3	4,6
108	Moser Eck	1.874	8	0,4	12	0,2	1,5
110	Gelenke	1.575	35	1,8	78	1,3	2,2
111	Bärentaler	1.450	17	0,9	55	0,9	3,2
112	Lechnerhof	1.608	14	0,7	30	0,5	2,1
113	Kofler am Kofel	1.492	3	0,2	5	0,1	1,7
128	Zösen / Cesa	1.700	19	1,0	48	0,8	2,5
129	Knuttenparkplatz / Parcheggio Knutten	1.695	18	0,9	44	0,7	2,4
134	5. Hornspitz / 5° Corno di Ghega	1.511	22	1,1	42	0,7	1,9
135	Zinsnock	1.385	14	0,7	38	0,6	2,7
136	Mühlwalder Hütten Speikboden	1.375	21	1,1	47	0,8	2,2
137	Schwarzenstein / Sasso Nero	1.500	-	-	-	-	-
138	Löffler Schwarzenstein / Lovello Sasso Nero	1.250	4	0,2	9	0,1	2,3
139	Merbjoch / Passo Merbe	1.459	-	-	-	-	-
140	Kasern / Casere	1.600	11	0,6	35	0,6	3,2
<b>Östlicher Alpenhauptkamm / Cresta di confine orientale</b>			<b>354</b>	<b>18,1</b>	<b>977</b>	<b>16,3</b>	<b>2,8</b>
114	Tesselberg / Montassilone	1.575	11	0,6	30	0,5	2,7
115	Mühlbach Badl	1.694	3	0,2	8	0,1	2,7
116	Bergstation Laniger / Stazione a monte Laniger	1.680	7	0,4	38	0,6	5,4
117	Talschluss / Fondovalle	1.465	46	2,4	203	3,4	4,4
118	Binderhöfe	1.465	-	-	-	-	-
119	Gasthof Karbach	1.425	6	0,3	30	0,5	5,0
120	Kircherwirt	1.300	1	0,1	1	..	1,0
127	Enzianhütte	1.360	78	4,0	275	4,6	3,5
130	Gasthof Säge	1.591	51	2,6	151	2,5	3,0
131	Koflerhof	1.765	9	0,5	22	0,4	2,4
141	Tiroler Hütte	1.641	7	0,4	15	0,2	2,1
142	Seehaus	1.650	22	1,1	45	0,7	2,0
<b>Hochpustertal / Alta Pusteria</b>			<b>241</b>	<b>12,3</b>	<b>818</b>	<b>13,6</b>	<b>3,4</b>
47	Gfrill / Cauria	1.328	7	0,4	14	0,2	2,0
54	Obereggen	1.550	4	0,2	10	0,2	2,5
55	Karer Pass / Passo Costalunga (b)	1.745	2	0,1	3	..	1,5
<b>Westliche Dolomiten / Dolomiti occidentali</b>			<b>13</b>	<b>0,7</b>	<b>27</b>	<b>0,4</b>	<b>2,1</b>
48	Tirler Schweige	1.741	8	0,4	11	0,2	1,4
53	Purgametsch	1.500	9	0,5	52	0,9	5,8
56	Regensburger Hütte / Rifugio Firenze	1.975	16	0,8	33	0,5	2,1
57	Langental / Vallunga	1.615	-	-	-	-	-
59	Grödner Joch 1 / Passo Gardena 1	2.121	-	-	-	-	-
60	Grödner Joch 2 / Passo Gardena 2	1.956	-	-	-	-	-
61	Bergstation Edelweiss / Stazione a monte Stella Alpina	1.940	-	-	-	-	-
62	Würzjoch / Passo delle Erbe	2.000	14	0,7	36	0,6	2,6
63	Pe de Börz	1.860	14	0,7	34	0,6	2,4
64	Pares	1.602	32	1,6	111	1,8	3,5
75	Gabler / Monte Forca	2.576	24	1,2	60	1,0	2,5
76	Kaser	1.450	17	0,9	33	0,5	1,9
77	Flitt / Valletta	1.400	23	1,2	89	1,5	3,9
78	Hinterlüsen / Luson di Dentro	1.119	4	0,2	8	0,1	2,0
98	Zanseralm / Malga Zannes	1.685	86	4,4	286	4,8	3,3
99	Ranuimüller	1.346	20	1,0	82	1,4	4,1
109	Ellen Federspiel	1.575	40	2,0	95	1,6	2,4
<b>Zentrale Dolomiten / Dolomiti centrali</b>			<b>307</b>	<b>15,7</b>	<b>930</b>	<b>15,5</b>	<b>3,0</b>
58	Capanna Alpina	1.726	2	0,1	4	0,1	2,0
65	Spescia de sura	1.526	9	0,5	25	0,4	2,8
66	Pederù / Pederù	1.548	69	3,5	149	2,5	2,2
67	Furkelhütte	1.745	2	0,1	3	..	1,5
121	Pragser Wildsee / Lago di Braies	1.494	2	0,1	8	0,1	4,0
122	Neuprags / Braies Nuova	1.324	2	0,1	5	0,1	2,5
123	Brücke / Ponticino	1.491	23	1,2	99	1,6	4,3
124	Plätzwiese / Prato Piazza	1.979	24	1,2	128	2,1	5,3
125	Skilift Sonnleiten / Sciovia Sonnleiten	1.450	1	0,1	3	..	3,0
126	Hotel Drei Zinnen	1.406	15	0,8	63	1,0	4,2
132	Innerfeld Dreischusterhütte / Campo di Dentro Rifugio Tre Scarperi	1.626	2	0,1	6	0,1	3,0
133	Fischleinboden / Campo Fiscalino	1.454	7	0,4	36	0,6	5,1
143	Bad Bergfall / Bagni Cascata	1.320	3	0,2	7	0,1	2,3
<b>Östliche Dolomiten / Dolomiti orientali</b>			<b>161</b>	<b>8,2</b>	<b>536</b>	<b>8,9</b>	<b>3,3</b>
<b>Insgesamt/Totale</b>			<b>1.955</b>	<b>100,0</b>	<b>6.010</b>	<b>100,0</b>	<b>3,1</b>

.. Anstelle jener Zahlen, die zwar von null verschieden sind, aber weniger als die Hälfte der kleinsten Einheit ausmachen, die in der Tabelle dargestellt werden kann.  
Per i numeri che, seppure diversi da zero, non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

(a) Schluppes ist zwar in der Zone „Zentraler Alpenhauptkamm“, Skitourengeher sind aber zur Zone „Sarntaler Alpen“ zu zählen.

Casalupa si trova territorialmente nella zona "Cresta di confine centrale", ma gli escursionisti sono stati attribuiti alle "Alpi Sarentine".

(b) Der Erhebungspunkt am Karer Pass befindet sich außerhalb Südtirols. Gezählt wurden nur Skitourengeher die Richtung Latemar Scharte gegangen sind.  
Il punto di rilevazione al Passo Costalunga si trova fuori dai confini altoatesini. Sono stati conteggiati gli escursionisti diretti verso la Forcella Latemar.

Die in dieser Studie analysierten Daten stammen aus der Vollerhebung, welche im Rahmen des Projektkonzeptes „Skitouren- und Schneeschuhwanderer-Zählung“ durchgeführt wurde. Dieses Projekt wurde von der Abteilung Brand- und Zivilschutz, vom Landesinstitut für Statistik (ASTAT), dem Bergrettungsdienst Südtirol (BRD) im Alpenverein Südtirol (AVS), der Südtiroler Berg- und Höhlenrettung (CNSAS) des Club Alpino Italiano (CAI) und dem Institut für alpine Notfallmedizin der Europäischen Akademie Bozen (EURAC) erarbeitet.

Die Erhebung war eine erste Versuchserhebung zu diesem Thema und sie ist statistisch nicht repräsentativ hinsichtlich des Gesamtumfangs des Phänomens und hinsichtlich der Wahl der Tourenziele.

Erhebungsgegenstand dieser Untersuchung waren die **Tourengeher**. Dazu zählen **Skitourengeher und Schneeschuhwanderer**. Variantenskifahrer wurden nicht erhoben.

Die Aufteilung nach **Zonen** entspricht jenen des Lawinenlageberichts, welcher das Land Südtirol in 11 klimatologisch und hydrologisch möglichst einheitliche Zonen aufteilt.

Die Tourengeher wurden an 143 verschiedenen **Kontrollpunkten** in ganz Südtirol gezählt. Die Punkte wurden von den Bergrettungsdiensten so gewählt, dass zum einen bei der Erhebung möglichst viele Skitourengeher und Schneeschuhwanderer erfasst werden können und zum anderen die Zählung auch praktikabel bleibt. Vermehrt wurden Parkplätze, Schutzhütten, Höfe oder Zufahrtswege ausgewählt, in zwei Fällen (Rittner Horn und Gabler) wurden die Zählungen am Gipfel durchgeführt. Die Bezeichnungen der Kontrollpunkte fallen zum Teil mit dem Ort selbst (Parkplatz, Hof, Seilbahn) und zum Teil mit dem angenommenen Tourenziel (Spitze, Pass usw.) zusammen.

Die Erhebung wurde am Sonntag, 21. Februar 2010 durchgeführt. Da sich die Erhebung auf diesen Tag beschränkt, muss beachtet werden, dass die Daten von den Wetterverhältnissen und der Lawinensituation dieses Tages beeinflusst wurden. An diesem Tag herrschte laut Lawinenlagebericht des Landeslawinenwarndienstes vom 19. Februar in ganz Südtirol oberhalb von ca. 1.600 m erhebliche Lawinengefahr Stufe 3 der 5-teiligen Europäischen Gefahrenskala: Im Lawinenlagebericht lautete es weiter: „*Spontane Lawinenabgänge sind aus allen Steilhängen, aber vor allem aus Trieb-schneebereichen möglich und können mittleres Ausmaß annehmen. In einzelnen Fällen können ausgesetzte Infrastrukturen davon betroffen sein. Die Auslösung einer Schneebrettlawine ist bereits durch einen einzelnen Tourengeher möglich. Touren erfordern Vorsicht und Erfahrung in der Gefahrenbeurteilung. Die Schneedecke zeigt entlang der weniger besuchten Routen einen ungünstigeren Aufbau und ist auch in tieferen Schichten störanfällig. Hier sind Alarmzeichen häufig.*“

Der Landeswetterdienst erwartete für den Erhebungstag sonniges Wetter mit zunehmender Bewölkung am Nachmittag, Temperaturen auf 2.000 m von ca. -4°, auf 3.000 m von ca. -10. und die 0° Grenze um ca. 1.300 m. An den zwei Vortagen hatte es verbreitet geschneit. Insgesamt sind laut Lawinenlagebericht vom 22. Februar dabei auf 2.000 m in der Ortler-Cevedale Gruppe und in den östlichen und zentralen Dolomiten ca. 30-40 cm, im Norden des Landes 15- 20 cm und im restlichen Gebiet 5-10 cm Neuschnee gefallen. Lawinenabgänge wurden am Wochenende in ganz Südtirol verzeichnet. Zwei Lawinenunfälle wurden am Samstag und Sonntag im Gemeindegebiet Sexten gemeldet, bei denen insgesamt zwei Skitourengeher nur mehr tot geborgen werden konnten.

Die Schnee- und Wetterverhältnisse in angrenzenden Bergregionen haben auch stets Einfluss auf die Anzahl der Tourengeher in einem bestimmten Gebiet. In den Schweizer Alpen herrschten an diesem Tag ähnliche Wetterverhältnisse und ebenfalls Lawinenwarnstufe 3. Auch der Lawinenwarndienst Tirol hatte für Höhenlagen über 1.900 Meter Gefahrenstufe 3 ausgerufen. Große Lawinengefahr bestand auch in den lombardischen Alpen. Noch kritischer war die Situation hingegen sowohl im Trentino als auch im Belluno, wo Gefahrenstufe 4 für die Dolomiten und die Venetianer Alpen ausgerufen wurde.

I dati analizzati in questo studio provengono dalla rilevazione realizzata nell'ambito del progetto "Censimento degli scialpinisti e degli escursionisti". Quest'ultimo è stato predisposto dalla Ripartizione Protezione antincendi e civile, dall'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), dal Soccorso Alpino (BRD) dell'Alpenverein Alto Adige (AVS), dal Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige (CNSAS) del Club Alpino Italiano (CAI), e dall'Istituto per la Medicina d'Emergenza in Montagna dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC).

La rilevazione presenta carattere sperimentale. Non è statisticamente rappresentativa della numerosità complessiva del fenomeno, né delle scelte riguardo alle mete delle gite.

L'unità di rilevazione è rappresentata dagli **escursionisti**, ed in particolare dagli **scialpinisti** e dai **ciaspolatori**. Gli sciatori fuoripista non sono stati rilevati.

La suddivisione in **zone** corrisponde a quella del bollettino valanghe, che distingue in Alto Adige 11 zone climaticamente ed idrologicamente il più possibile uniformi.

Gli escursionisti sono stati censiti in 143 **punti di monitoraggio** sparsi sul territorio altoatesino. I punti sono stati scelti dai servizi di soccorso alpino in modo tale da poter rilevare il maggior numero possibile di scialpinisti e ciaspolatori e, allo stesso tempo, facendo in modo che la rilevazione fosse praticabile. Sono stati perciò scelti in misura dominante parcheggi, rifugi, masi e vie di accesso; solo in due casi (Corno del Renon e Monte Forca) si è deciso di realizzare la rilevazione in cima. Le denominazioni dei punti di monitoraggio corrispondono a volte con il luogo stesso (parcheggio, maso, funivia), altre con la destinazione presunta delle escursioni (cima, passo, ecc.).

La rilevazione ha avuto luogo domenica 21 febbraio 2010. Poiché la rilevazione si è svolta nell'arco di una singola giornata, bisogna considerare che i dati sono influenzati dalle condizioni meteorologiche e dal pericolo valanghe. Per questo giorno, in base al bollettino valanghe pubblicato il 19 febbraio dal Servizio prevenzione valanghe della Provincia, sull'intero territorio altoatesino oltre i 1.600 m, era segnalato un marcato grado di pericolo, pari a 3 della scala europea, che si articola su 5 livelli di pericolo. Il bollettino affermava inoltre quanto segue: "*Distacchi spontanei sono possibili su tutti i pendii ripidi ma soprattutto nelle zone di accumulo da vento e possono assumere medie dimensioni. Singolarmente potranno interessare infrastrutture esposte. Già un singolo escursionista può provocare il distacco di una valanga a lastroni. Per escursioni è necessaria prudenza ed esperienza nella valutazione locale. Il manto nevoso lungo i percorsi meno frequentati durante la stagione invernale ha una stratificazione sfavorevole e delicata anche negli strati più profondi. Qui i pericolosi segnali di assestamento sono frequenti.*"

Il servizio meteo provinciale prevedeva per la giornata di rilevazione tempo soleggiato con progressivo aumento della nuvolosità dal pomeriggio, temperature a 2.000 m ca. -4°, a 3.000 m ca. -10° e zero termico attorno ai 1.300 m. Nei due giorni precedenti si erano avute nevicate diffuse. In base al bollettino valanghe del 22 febbraio a 2.000 m sono caduti ca. 30-40 cm di neve fresca nel Gruppo dell'Ortles-Cevedale e nelle Dolomiti centro-orientali, 15-20 cm nel nord della provincia e 5-10 cm nelle restanti zone. Nel fine settimana, in tutto l'Alto Adige, si sono registrati distacchi valanghivi. Due incidenti, uno sabato ed uno domenica, causati da valanghe nel territorio del comune di Sesto Pusteria sono costati la vita a due scialpinisti.

Le condizioni del tempo e della neve nelle regioni montane confinanti influiscono anche sul numero degli escursionisti presenti in una determinata area. Nel versante svizzero delle Alpi si registravano in quel giorno condizioni meteorologiche simili ed era stato emesso un bollettino di rischio valanghe di grado 3. Anche il Servizio prevenzione valanghe del Tirolo aveva annunciato un pericolo di grado 3, per altitudini oltre i 1.900 m. Marcato il pericolo valanghe pure sulle Alpi Lombarde. Situazione più critica invece sia in provincia di Trento che in quella di Belluno, con un pericolo di valanghe di grado 4 sulle Dolomiti ed Alpi Venete.